

N. 51359



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "WEEK END" - UNA DONNA E UN UOMO DA SABATO A DOMENICA -

Metraggio { dichiarato 2.800  
accertato 2735

Produzione: CINECITATI - ROMA -

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

LA MAGNA presenta un film di JEAN LUC GODARD "WEEK END" - UNA DONNA E UN UOMO DA SABATO A DOMENICA - una coproduzione LES FILMS COPPOLA - PARIGI-CINECITATI - ROMA - con Mireille Darc e Jean YVES

Mireille, giovane donna sposata si abbandona con il suo amico ad una confessione su un convegno amoroso avvenuto in precedenza, poi riunitasi al marito Jean inizia con lo stesso il "WEEK END".

Subito si scontrano con un'altra macchina e ne scaturiscono insulti, lotte e fughe. Sulle strade le vetture si inceggiano in file sebbassanti, infransetti da morti per incidenti stradali, vetture incendiate etc. ; ogni individuo non è più che un lupo per l'altro simile. Dopo svariate peripezie arrivano finalmente alla casa di campagna della madre di Mireille, hanno con la stessa dei contrasti di natura economica, tali che i due giovani coniugi non trovano di meglio che farla fuori.

A questo punto Mireille e Jean riprendono la strada del ritorno, ma a causa di altri incidenti e contrattempi, in forma dei quali si assiste ad altri orrori, cadaveri prelati, indifferenza degli esseri umani uno per l'altro, grossolanità semplicistiche del loro linguaggio, tutte caricature fantastiche di un divertimento degradato, perdono la propria prima-ultima autovettura e sono costretti a vari autostop, sono fognate, lunghe marce a piedi, durante le quali subiscono violenze di ogni genere e ne fanno a loro volta verso altri.

Alla fine vengono catturati da una tribù di giovani amati, che nella idea del regista stanno a simboleggiare la schiera di quelli che nella clandestinità e a contatto della natura mantengono vivi gli ultimi residui di una umanità primitiva, Jean viene ucciso e Mireille fatta prigioniera.

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

13 APR 1968

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Sono stati effettuati i seguenti tagli: 1) scena della donna nuda catturata dagli hippy dal momento in cui si toglie la gonna fino alla fine della scena stessa; 2) l'intera scena della donna nuda appoggiata all'albero che viene dipinta.

Roma, li 17 APR 1968

PER COPIA CONFORME IL SEGRENTE LA DIVISIONE (Dr. Antonio D'Orasio)

IL MINISTRO

F.to SARTI